



SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI

Relazione illustrativa al Progetto di Legge

**“Modifiche alla Legge 30 luglio 2007 n. 91
Legge quadro per l’attivazione di politiche a favore dei giovani”**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli colleghi,

la Legge 30 luglio 2007 n. 91 ha rappresentato, fin dalla sua approvazione, uno strumento fondamentale per la definizione e l’attuazione delle politiche giovanili nella Repubblica di San Marino, ponendo le basi per il riconoscimento del ruolo dei giovani quali soggetti attivi e partecipi della vita sociale, culturale ed economica del Paese.

Nel corso degli anni, tuttavia, il contesto di riferimento è profondamente mutato e le modalità sempre più articolate di partecipazione alla vita pubblica rendono oggi necessario un aggiornamento della normativa vigente, affinché essa possa continuare a rispondere in modo efficace alle esigenze delle giovani generazioni.

Il presente progetto di legge si inserisce in tale prospettiva e mira a introdurre una serie di modifiche alla Legge n. 91/2007, con l’obiettivo di rafforzare gli strumenti a sostegno dei giovani, favorire una partecipazione più consapevole e strutturata e rendere più funzionale l’organizzazione delle politiche giovanili.

L’articolo 1 chiarisce le finalità dell’intervento normativo, evidenziando la volontà di adeguare il quadro legislativo alle nuove esigenze sociali, formative e occupazionali, mantenendo al centro il ruolo attivo dei giovani nello sviluppo del Paese.

L’intervento operato sull’articolo 2 della legge vigente, ha come obiettivo quello di aggiornare e precisare gli ambiti di intervento delle politiche giovanili e ridefinire la fascia di età di riferimento, estesa dai quattordici ai trentacinque anni. Vengono inoltre meglio delineati i settori nei quali favorire la partecipazione giovanile, dalla cittadinanza attiva all’educazione e formazione, dall’accesso al mondo del lavoro alle attività legate al tempo libero, allo sport e alla mobilità internazionale.

Gli articoli successivi apportano modifiche significative alla disciplina della Commissione per le Politiche Giovanili, intervenendo sia sulle funzioni attribuitele sia sulle modalità di composizione e funzionamento. In particolare, viene rafforzato il ruolo della Commissione quale organismo di proposta e di programmazione, affidandole la predisposizione del Piano Biennale per le politiche giovanili e la promozione di iniziative ed eventi rivolti ai giovani.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 23 - 47800 San Marino
segreteria.istruzione@gov.sm - www.istruzioneecultura.sm

T +378 (0549) 862146
T +378 (0549) 865081

Interna: AOO AOO-02, N. Prot. 00014535 del 13/02/2026



SEGRETERIA DI STATO
PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA
SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI

Contestualmente, si procede a un aggiornamento della composizione della Commissione, al fine di garantire una rappresentanza più ampia e coerente con le finalità della legge.

Ulteriori disposizioni sono volte a rendere più efficiente l'attività di questo organismo, introducendo regole più chiare in materia di convocazioni, validità delle sedute e deliberazioni, prevedendo la possibilità di svolgere riunioni in collegamento da remoto e disciplinando i casi di decadenza dei membri in caso di assenze ingiustificate.

L'articolo 9 interviene infine sulla gestione delle risorse finanziarie destinate alle politiche giovanili, prevedendo una gestione congiunta del relativo capitolo di bilancio tra il Segretario di Stato con delega alle Politiche Giovanili e la Commissione stessa, al fine di garantire maggiore trasparenza, condivisione delle scelte e coerenza con gli obiettivi programmati.

Il progetto di legge si completa con le necessarie abrogazioni di disposizioni non più attuali e con la disciplina dell'entrata in vigore.

Nel suo complesso, l'intervento normativo proposto intende rafforzare il sistema delle politiche giovanili sammarinesi, valorizzando il contributo delle giovani generazioni e dotando le istituzioni competenti di strumenti più adeguati e aggiornati, nella consapevolezza che un investimento serio e strutturato sui giovani rappresenta un investimento sul futuro della Repubblica.

IL SEGRETARIO DI STATO

Teodoro Lonfernini